

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E LA DIDATTICA****A.A. 2019-2020****CLASSE: LM-37****1. Dati generali****1.1. Sede didattica**

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue per la comunicazione interculturale e la didattica ha sede presso la Facoltà di Interpretazione e Traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, - via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139, 00147 ROMA - le cui strutture logistiche sono di supporto alle attività didattiche e di laboratorio. Indirizzo internet del corso di laurea: <https://www.unint.eu/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-per-la-comunicazione-interculturale-e-la-didattica.html>

1.2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue per la comunicazione interculturale e la didattica ha l'obiettivo di formare esperti linguistici altamente qualificati in grado di applicare le loro competenze in molteplici direzioni, quali l'insegnamento delle lingue straniere o dell'italiano come lingua straniera, il lavoro di consulenti linguistici ed editoriali, redattori o revisori di testi di varia natura, traduttori, responsabili di uffici delle relazioni internazionali, formatori nei contesti professionali.

Il percorso è caratterizzato dallo studio a livello avanzato di due lingue straniere e delle relative culture, la riflessione sulle manifestazioni delle lingue in contesti specifici (linguistica testuale e pragmatica, lingua e linguistica delle lingue studiate) e sulle problematiche legate all'analisi e alla descrizione delle lingue (lingua e linguistica delle lingue studiate) e al loro insegnamento (didattica delle lingue), alle fonti e alle edizioni dei testi con l'esplorazione delle origini delle lingue e delle letterature (filologia). È prevista inoltre la riflessione sui meccanismi di funzionamento dell'italiano, con la possibilità di approfondirne la conoscenza della letteratura, anche in chiave comparatistica.

Altre attività consentono di completare la formazione in più direzioni a scelta dello studente, che potrà approfondire o ampliare la formazione acquisita con ulteriori insegnamenti di filologia, didattica specifica delle lingue e delle letterature studiate, traduzione letteraria, teoria della traduzione; oppure optare per insegnamenti che hanno l'obiettivo di caratterizzare maggiormente il percorso fornendo strumenti per la comprensione delle problematiche che lo studente affronterà nel suo futuro lavorativo (discipline demo-etno-antropologiche, sociologia dei processi culturali e

comunicativi, filosofia e teoria dei linguaggi, comunicazione audiovisiva e discipline psicopedagogiche). Coloro che intendano costruire un percorso più orientato all'insegnamento potranno acquisire le necessarie conoscenze psicopedagogiche e un consistente numero di CFU. Gli studenti che intendano orientarsi verso la comunicazione interculturale potranno esplorare ambiti quali quelli della comunicazione audiovisiva o acquisire strumenti per la comprensione delle manifestazioni culturali e comunicative, oltre ad approfondire la conoscenza e la comprensione del mondo in cui si troveranno a operare con specifici insegnamenti di storia, geografia, politica e relazioni internazionali.

1.3. Sbocchi occupazionali

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento nella scuola secondaria. Il corso di laurea magistrale potrà, inoltre, condurre a un'ampia gamma di altre attività lavorative, come lavoratore autonomo o come dipendente di strutture e istituzioni pubbliche o private, per svolgere mansioni legate alle lingue e alle culture quali, a seconda delle scelte operate nel piano di studio, insegnamento delle lingue straniere; attività di ricerca nel settore delle lingue e delle culture; supervisione e monitoraggio, anche nella veste di redattori, di materiali per l'insegnamento delle lingue; redazione, revisione e traduzione di testi scritti prodotti in vari settori; consulenze e altre attività linguistiche in ambiti legati al cinema e alla televisione; insegnamento dell'italiano come lingua straniera in contesti di varia natura, in Italia e all'estero; attività linguistiche nei settori dei servizi culturali; consulenze per case editrici in ambiti legati alla traduzione, alle culture e alle lingue; attività di collaborazione in ambito giornalistico.

1.4. Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea magistrale richiede il possesso del titolo di laurea o diploma universitario triennale, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in ambiti legati alle lingue e alle culture straniere: lauree in lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, lauree delle classi 3 e 11 ex D.M. 509/99, lauree delle classi L-11 e L-12 ex D.M. 270/2004.

Inoltre potranno essere ammessi al corso i laureati provenienti da altri percorsi che abbiano acquisito non meno di 54 CFU nei settori delle lingue di studio e L-LIN/01 e/o L-LIN/02, di cui almeno 36 CFU complessivi nei settori di lingua e traduzione e/o di letteratura di ciascuna lingua di studio: dei 36 CFU riferiti alle lingue di studio non meno di 24 CFU dovranno riguardare il settore della lingua o comunque essere riferiti a insegnamenti di lingua o traduzione. Non meno di 6 CFU dovranno riguardare infine i settori L-LIN/01 o L-LIN/02. Le persone che desiderino seguire un percorso monolingue dovranno comunque avere acquisito non meno di 54 CFU nei settori della lingua e/o letteratura di studio e nei settori L-LIN/01 o L-LIN/02, fermi restando i minimi indicati sopra.

Per accedere al corso di studio lo studente dovrà aver raggiunto, nelle lingue scelte come lingue fondamentali, un livello di padronanza non inferiore al livello C1 nelle abilità di comprensione (comprensione scritta e comprensione orale) e non inferiore al livello B2 nelle abilità di produzione (produzione scritta e produzione orale). Per le lingue arabo, cinese e russo sarà richiesto un livello lievemente inferiore, rispettivamente B2 per la comprensione scritta e la comprensione orale e B1 per la produzione scritta e la produzione orale.

Gli studenti provenienti da percorsi diversi o che non abbiano acquisito i crediti formativi richiesti

potranno eventualmente essere ammessi sulla base di un approfondito colloquio (vedi sotto).

1.5. Modalità di ammissione

Il possesso dei requisiti per l'accesso viene gestito dalle segreterie studenti sotto la supervisione del docente coordinatore responsabile del corso di laurea magistrale in oggetto.

I candidati che non siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti, potranno svolgere un colloquio approfondito con una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Facoltà che dovrà accertare la congruità delle conoscenze possedute dal candidato con il percorso formativo che si intende intraprendere. I candidati che al termine del colloquio riceveranno un giudizio di idoneità, dovranno svolgere un secondo colloquio con una apposita Commissione che verificherà il possesso della personale preparazione.

Tale colloquio ha l'obiettivo di verificare:

- il livello di padronanza delle lingue straniere scelte dallo studente;
- la sua familiarità con le culture di riferimento;
- le sue competenze metalinguistiche e le sue capacità di analisi delle lingue straniere e dell'italiano;

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo triennale nelle Classi di Laurea L-11 o L-12 con una votazione pari o superiore a 100/110 la verifica della personale preparazione si intende superata.

I colloqui sono gestiti da commissioni appositamente nominate composte da un docente di ciascuna delle lingue di studio scelte. Al termine di ciascun colloquio la commissione stabilisce se ritiene il candidato idoneo o non idoneo a seguire con profitto il corso di laurea magistrale in oggetto specificando la sua idoneità in ciascuna delle due lingue scelte. Al candidato che venga ritenuto non idoneo in entrambe le lingue, non essendo possibile l'immatricolazione con debiti, trattandosi di un corso di laurea magistrale, è preclusa la possibilità di iscriversi al corso con le lingue scelte per l'anno accademico di riferimento.

I candidati risultati non idonei per una sola delle due lingue che abbiano studiato in precedenza anche una terza lingua straniera, e che siano in possesso dei requisiti necessari per l'accesso, possono, se lo desiderano, sostenere una prova anche nella terza lingua. Qualora risultino idonei in quella lingua, essi possono immatricolarsi scegliendo le due lingue nelle quali siano risultati idonei.

I candidati risultati non idonei all'immatricolazione possono sostenere nuovamente la prova per l'anno successivo.

I candidati che dovranno sostenere i colloqui saranno convocati per posta elettronica con almeno 7 giorni di preavviso, all'indirizzo che avranno fornito alla Segreteria Studenti. Non saranno accolte contestazioni in caso di mancata lettura da parte dello studente di detta mail di convocazione.

Alle domande di iscrizione di studenti in possesso di titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

1.6. Utenza prevista

L'utenza prevista per l'anno accademico 2019-2020 è stata fissata in 50 studenti per la prima annualità. In presenza di candidati con i requisiti che risultino idonei al colloquio, potrà essere ammesso un numero superiore di persone.

1.7. Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari acquisiti nella carriera di studio seguita prima della domanda di trasferimento sono riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei programmi dei corsi e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti. In caso di trasferimento di studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri, e in tutti i casi in cui il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari non previsti dall'ordinamento del corso, il riconoscimento sarà effettuato perseguendo la finalità di favorire l'accesso al nuovo percorso di studi, ferma restando la salvaguardia del rigore e della coerenza della formazione. Potranno quindi essere riconosciuti CFU ottenuti in settori didattico-disciplinari che la Commissione didattica di Facoltà riterrà essere affini dal punto di vista didattico e culturale.

Le domande di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali domande saranno valutate solo dopo regolare presentazione in Segreteria studenti, secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare domande incomplete, e la Facoltà non istruisce formalmente in modo preventivo le pratiche di trasferimento.

2. Percorso formativo

2.1. Struttura complessiva del corso

Il corso di laurea magistrale LM37 è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU).

L'articolazione del corso di laurea consente agli studenti di definire il piano di studi assecondando le proprie inclinazioni e spaziando tra diverse lingue: sono insegnate lingue di cultura ufficialmente riconosciute nella UE (inglese, francese, portoghese, spagnolo e tedesco), ma anche altre lingue di forte richiamo nel mondo contemporaneo (arabo, cinese e russo); sono inoltre offerti gli strumenti per indirizzarsi verso l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Gli studenti possono selezionare più combinazioni grazie alla possibilità di scelta tra diversi percorsi: (1) Insegnamento di una lingua dell'Unione Europea; (2) Insegnamento di italiano per stranieri e di una lingua dell'Unione Europea; (3) Insegnamento di due lingue; (4) Interculturale (cfr. punto 2.5).

All'interno di ciascun percorso sono previste discipline caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente; altre attività e la prova finale: l'offerta formativa presentata per il Corso di laurea magistrale risponde al Piano dell'offerta formativa approvato dal Consiglio di Facoltà (n. 146 in data 12.12.2018 e modificato dal n. 151 in data 13.3.2019) e qui riportato alla fine del documento.

2.2. Modalità di erogazione

Il corso di laurea magistrale LM37 viene erogato in modalità mista: a norma di legge questo significa che non meno del 10% delle attività didattiche seguite da ogni studente viene erogato in modalità telematica ma nessuno studente potrà avere più dei due terzi dei CFU erogati in tale modalità. Nello specifico, nel corso LM37 attivo presso la Facoltà di interpretariato e traduzione della UNINT la modalità telematica viene riservata ad un numero limitato di insegnamenti.

Nell'elenco delle attività didattiche attivate viene sempre specificata la modalità di erogazione di ciascuna attività.

Per favorire lo scambio di prospettive e una formazione più ricca, alcuni insegnamenti riguardanti le lingue, le letterature e la traduzione possono essere erogati totalmente o parzialmente in maniera trasversale per gli aspetti metodologici.

Per ciascun CFU, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50% delle ore previste, tranne nei casi di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

2.3. Piani di studio

È obbligatorio lo studio di almeno due lingue straniere e della letteratura di almeno una delle due lingue scelte. Inoltre, sono obbligatori gli insegnamenti di Linguistica testuale e pragmatica, Didattica delle lingue moderne e Linguistica italiana o Letteratura italiana.

2.4. Regole per l'elaborazione e la presentazione dei piani di studio

Il Piano degli Studi viene presentato con procedura online accedendo all'apposita sezione della propria pagina personale nel primo anno di corso (la tempistica è resa nota sul sito con largo anticipo).

È possibile presentare un nuovo Piano degli Studi al secondo anno di corso, nei tempi previsti, subito dopo ciascuna sessione di esami, salvo casi eccezionali (esami sostenuti in Erasmus o per la mancata attivazione di un insegnamento) che vengono risolti in modo immediato.

Le modifiche al Piano degli Studi dovranno essere approvate dagli organi accademici competenti.

Lo studente che modifichi il Piano degli Studi può sostenere gli esami relativi agli insegnamenti di nuovo inserimento a partire dalla prima sessione utile dell'Anno Accademico in cui avviene la modifica.

2.5. Elaborazione piani di studio

Nel corso del biennio lo studente deve acquisire un totale di 120 CFU negli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi e nelle altre attività scegliendo tra quattro diversi percorsi: (1) Insegnamento di una lingua dell'Unione Europea; (2) Insegnamento di italiano per stranieri e di una lingua dell'Unione Europea; (3) Insegnamento di due lingue; (4) Interculturale:

PERCORSO DESTINATO ALL'INSEGNAMENTO DI UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (68 CFU)	CFU
LINGUA E LINGUISTICA DELLA I LINGUA	12
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA PRIMA LINGUA	12
LINGUA E LINGUISTICA O ALTRO INSEGNAMENTO DI UNA II LINGUA	12
LINGUISTICA TESTUALE E PRAGMATICA	8
DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	8
LINGUISTICA ITALIANA	8
FILOLOGIA ROMANZA oppure FILOLOGIA GERMANICA	8

SELEZIONARE 24 CFU NEL RISPETTO DEI SEGUENTI VINCOLI

MIN. 12 CFU MAX. 24 CFU A SCELTA TRA:

ANTROPOLOGIA	6
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
PEDAGOGIA GENERALE SOCIALE	6
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	6
TEORIA DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E DELLA TRADUZIONE AUDIOVISIVA	6

MIN. 0 CFU MAX. 6 CFU A SCELTA TRA:

DIDATTICA APPLICATA DELLE LINGUE MODERNE	6
TRADUZIONE LETTERARIA	6

MIN. 0 CFU MAX. 12 CFU A SCELTA TRA:

GEOGRAFIA	6
CRISI E CONFLITTI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	6
SISTEMI POLITICI COMPARATI DEL MONDO CONTEMPORANEO	6

ALTRE ATTIVITÀ OBBLIGATORIE (28 CFU)	CFU
INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE	12
TIROCINIO oppure ALTRA ATTIVITÀ	4
PROVA FINALE	12

12 ESAMI	120 CFU
-----------------	----------------

**PERCORSO DESTINATO ALL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER STRANIERI E DI
UNA LINGUA DELL' UNIONE EUROPEA**

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (80 CFU)	CFU
LINGUA E LINGUISTICA DELLA I LINGUA	12
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA PRIMA LINGUA	12
LINGUA E LINGUISTICA DELLA II LINGUA	12
LINGUISTICA TESTUALE E PRAGMATICA	8
DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	8
DIDATTICA APPLICATA DELLE LINGUE MODERNE	6
LINGUISTICA ITALIANA	8
LETTERATURA ITALIANA	8
LINGUA LATINA BASE <i>oppure</i> LINGUA LATINA AVANZATA	6
SELEZIONARE DUE INSEGNAMENTI A SCELTA TRA:	
ANTROPOLOGIA	6
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
PEDAGOGIA GENERALE SOCIALE	6
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	6
TEORIA DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E DELLA TRADUZIONE AUDIOVISIVA	6
ALTRE ATTIVITÀ (28 CFU)	
INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE	12
TIROCINIO <i>oppure</i> ALTRA ATTIVITÀ	4
PROVA FINALE	12

12 ESAMI	120
-----------------	------------

INSEGNAMENTO CON SPECIALIZZAZIONE IN DUE LINGUE

POSSIBILI COMBINAZIONI LINGUISTICHE:

- DUE LINGUE DELLA UE
- UNA LINGUA DELLA UE E UNA LINGUA EXTRA UE

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (80 CFU)	CFU
LINGUA E LINGUISTICA DELLA I LINGUA	12
LINGUA E LINGUISTICA DELLA II LINGUA	12
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA PRIMA LINGUA	12
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA SECONDA LINGUA	12
LINGUISTICA TESTUALE E PRAGMATICA	8
DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	8
LINGUISTICA ITALIANA	8
FILOLOGIA ROMANZA <i>oppure</i> FILOLOGIA GERMANICA	8
SELEZIONARE DUE INSEGNAMENTI A SCELTA TRA:	
ANTROPOLOGIA	6
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
PEDAGOGIA GENERALE SOCIALE	6
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	6
TEORIA DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E DELLA TRADUZIONE AUDIOVISIVA	6
ALTRE ATTIVITÀ (28 CFU)	CFU
INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE*	12
TIROCINIO <i>oppure</i> ALTRA ATTIVITÀ	4
PROVA FINALE	12
11 ESAMI	120

* Agli studenti che scelgano all'interno del proprio piano di studi la lingua araba o cinese si consiglia di sostenere in questo ambito l'insegnamento di Espressione scritta e orale in arabo o in cinese (6 CFU).

INTERCULTURALE

QUESTO PERCORSO PREVEDE LO STUDIO OBBLIGATORIO DI UNA LINGUA DELLA UE (PERCORSO COMPLETO) E DI UNA SECONDA LINGUA A SCELTA TRA UNA LINGUA EXTRA UE O UNA LINGUA DELLA UE (PERCORSO COMPLETO O PERCORSO PARZIALE) *

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI (60 CFU)	CFU
LINGUA E LINGUISTICA DELLA I LINGUA	12
LINGUA E LINGUISTICA DELLA II LINGUA	12
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA PRIMA O DELLA SECONDA LINGUA	12
LINGUISTICA TESTUALE E PRAGMATICA	8
DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	8
LINGUISTICA ITALIANA <i>oppure</i> LETTERATURA ITALIANA	8

INSEGNAMENTI DEL PERCORSO (32 CFU - MAX 5 ESAMI)	CFU
MIN. 12 CFU MAX.30 A SCELTA TRA:	
ANTROPOLOGIA	6
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6
PEDAGOGIA GENERALE SOCIALE	6
PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	6
TEORIA DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E DELLA TRADUZIONE AUDIOVISIVA	6

SELEZIONARE MAX. 20 CFU NEL RISPETTO DEI SEGUENTI VINCOLI (max 3 esami):

MIN. 0 CFU MAX. 14 CFU A SCELTA TRA:	
LETTERATURA E DIDATTICA DELLA PRIMA O DELLA SECONDA LINGUA	12
ALTRI INSEGNAMENTI LINGUISTICI PER UNA EVENTUALE TERZA LINGUA	8
ESPRESSIONE SCRITTA E ORALE ARABO O CINESE	6
DIDATTICA APPLICATA DELLE LINGUE MODERNE	6
TRADUZIONE LETTERARIA	6
FILOLOGIA ROMANZA <i>oppure</i> FILOLOGIA GERMANICA	8

MIN. 0 CFU MAX. 12 CFU A SCELTA TRA:	
GEOGRAFIA	6
SISTEMI POLITICI COMPARATI DEL MONDO CONTEMPORANEO	6
CRISI E CONFLITTI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA	6

ALTRE ATTIVITÀ (28 CFU)	CFU
INSEGNAMENTI A LIBERA SCELTA DELLO STUDENTE	12
TIROCINIO oppure ALTRA ATTIVITÀ	4
PROVA FINALE	12
	120

* Il percorso completo in entrambe le lingue consente di ottenere il titolo di laurea in tutte e due le lingue scelte. Se si opta per un percorso parziale per la seconda lingua si consegnerà il titolo di laurea esclusivamente nella prima lingua. Il percorso completo prevede che si acquisiscano CFU sia nella lingua e linguistica sia nella letteratura e didattica di ciascuna lingua. Con il percorso parziale si prevede invece la possibilità di acquisire CFU nella sola lingua e linguistica della lingua scelta.

2.6. Attività a libera scelta dello studente

Lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo per i corsi di laurea magistrale, con i limiti di cui alla sezione 2.10. per quanto attiene ai corsi del corso di laurea triennale L12 in Lingue per l'interpretariato e la traduzione. Nella scelta, si consiglieranno agli studenti insegnamenti compatibili con il proprio percorso, che possano permettere loro di arricchirlo.

Inoltre, lo studente può proporre altre tipologie di attività formative, svolte anche esternamente, che devono essere esaminate e approvate preventivamente dalla Commissione didattica di Facoltà. In caso di approvazione devono essere concordate chiaramente le modalità di svolgimento dell'attività e di valutazione della medesima.

2.7. Altre attività formative (ex art. 10 comma 5, lett. d DM 270/04)

Di norma vengono riconosciute come tirocinio esclusivamente le attività concordate con l'ufficio Placement di Ateneo, svolte in aziende o istituzioni con le quali esista una convenzione, per le quali sia stato concordato un piano formativo con specifici obiettivi. Solo in casi particolari potranno essere riconosciute altre tipologie di attività. A tal fine, la Commissione didattica di Facoltà valuterà l'entità dell'esperienza, le condizioni in cui si è svolta, la sua valenza formativa e la sua congruità con il percorso.

Gli obiettivi formativi dei tirocini vengono definiti in base alla tipologia dell'attività da svolgere.

Per i tirocini, i risultati vengono verificati in base alla supervisione e alla relazione finale dei tutor.

Per eventuali seminari o laboratori viene tenuto conto della frequenza e del rendimento, nonché del risultato ottenuto nella valutazione finale.

2.8. CFU in eccesso

In alcuni casi particolari in cui lo studente scelga tra le attività affini o tra le attività a libera scelta insegnamenti di altri corsi di studio, potranno esservi dei CFU eccedenti rispetto a quelli previsti per quelle tipologie di attività, i quali non saranno tenuti in considerazione ai fini della somma totale dei CFU da acquisire e non potranno essere scontati dai CFU da acquisire nelle altre tipologie di attività formative o in altri sottogruppi tra quelli previsti per le attività affini.

2.9. CFU extracurricolari o sovrannumerari

Gli studenti possono inserire nel piano di studio fino a 30 CFU extracurricolari o sovrannumerari da acquisire in attività formative previste nell'Ateneo. In casi eccezionali la presidenza potrà autorizzare lo studente a superare questo limite. Gli esami aggiunti in questa modalità non concorrono a definire la media in vista della prova finale.

2.10. Regole generali di scelta

Gli studenti dovranno scegliere due lingue straniere tra arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco. Gli studenti potranno scegliere nel corso di laurea triennale L12 in Lingue per l'interpretariato e la traduzione i soli insegnamenti di lingua e traduzione se desiderano intraprendere lo studio di una terza lingua o approfondire conoscenze di una terza lingua già acquisita in precedenza. In casi particolari potrà essere concesso di svolgere anche gli esami di Cultura e società dei paesi di lingua straniera. Inoltre potrà essere inserito nel proprio piano di studi anche l'insegnamento di Lingua dei segni italiana.

2.11. Informazioni utili in vista dell'accesso ai percorsi formativi per l'insegnamento nelle scuole in Italia

Gli studenti interessati a intraprendere successivamente percorsi formativi per l'insegnamento nelle scuole in Italia possono acquisire i 24 CFU di ambito antropo-psicopedagogico e disciplinare richiesti per l'accesso ai percorsi formativi per l'insegnamento nelle scuole ai sensi del D.M. 616/2017 e al termine del percorso conseguono, oltre alla certificazione di laurea, anche la relativa certificazione. Inoltre, nell'elaborazione del proprio piano di studio gli studenti potranno tenere conto dei requisiti di accesso ai percorsi formativi per l'insegnamento delle lingue o della lingua italiana nelle scuole in termini di CFU da possedere in alcuni SSD ed effettuare scelte che permettano loro di colmare le eventuali carenze. Nei casi in cui allo studente manchi un numero di CFU non acquisibili all'interno del piano di studio nel rispetto delle regole stabilite (vedi sopra), lo studente potrà inserire alcuni insegnamenti come attività extra curricolari fino ad un massimo di 30 CFU acquisibili in attività formative previste nell'Ateneo (vedi sopra).

3. Programma dei corsi

3.1. Elenco degli insegnamenti del corso

LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE LM-37					
I ANNO - A.A. 2019/2020, coorte A.A. 2019/2020					
Anno di corso	Semestre	Insegnamento	SSD	Ore Insegnamento	CFU
1	A	Lingua e linguistica: inglese	L-LIN/12	90	12

1	A	Lingua e linguistica: spagnolo	L-LIN/07	90	12
1	A	Lingua e linguistica: francese	L-LIN/04	90	12
1	A	Lingua e linguistica: portoghese	L-LIN/09	90	12
1	A	Lingua e linguistica: tedesco	L-LIN/14	90	12
1	A	Lingua e linguistica: russo	L-LIN/21	90	12
1	A	Lingua e linguistica: arabo	L-OR/12	90	12
1	A	Lingua e linguistica: cinese	L-OR/21	90	12

1	A	Linguistica testuale e pragmatica	L-LIN/01	51	8
1	I	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	51	8
1	A	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	60	8
1	I	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	36	6
1	II	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (e-learning)	L-ART/06	36	6
1	II	Comunicazione interculturale	SPS/08	36	6

II ANNO - A.A. 2020/2021, coorte A.A. 2019/2020

Anno di corso	Semestre	Insegnamento	SSD	Ore Insegnamento	CFU
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: inglese	L-LIN/10	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: spagnolo	L-LIN/05	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: tedesco	L-LIN/13	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12

2	A	Letteratura e didattica della letteratura: francese	L-LIN/03	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: portoghese	L-LIN/08	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: russo	L-LIN/21	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: arabo	L-OR/12	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: cinese	L-OR/21	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	II	Letteratura Italiana	L-FIL-LET/10	36	8
2	I	Didattica applicata delle lingue moderne	L-LIN/02	36	6
2	I	Lingua latina base	L-FIL-LET/04	45	6
2	II	Lingua latina avanzata	L-FIL-LET/04	45	6
2	II	Filologia Germanica (e-learning)	L-FIL-LET/15	36	6/8*
2	II	Filologia Romanza (e-learning)	L-FIL-LET/09	36	6/8*
2	I	Traduzione letteraria	L-LIN/02	36	6
2	I	Crisi e conflitti nell'età contemporanea	M-STO/04	36	6
2	II	Geografia (e-learning)	M-GGR/01	36	6

2	II	Antropologia (e-learning)	M-DEA/01	36	6
2	I	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	36	6
2	II	Psicologia dell'educazione (e-learning)	M-PSI/04	36	6
a scelta	I	Sistemi politici comparati del mondo contemporaneo	M-STO/04	36	6

* Se gli studenti iscritti nell'A.A. 2019/2020 volessero anticipare al primo anno questi esami, i docenti dovranno prevedere una integrazione del programma per 2 cfu.

4. Altre informazioni

4.1. Periodi di studio all'estero

Gli studenti del corso possono partecipare ai diversi bandi per mobilità pubblicati dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali. Il riconoscimento di tali attività avviene secondo le modalità specificate nei diversi bandi.

Per i periodi di studio all'estero può essere previsto un numero minimo di CFU da conseguire e registrare nella carriera dello studente, secondo i termini previsti nei bandi per le diverse tipologie di mobilità.

4.2. Modalità di verifica della preparazione

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni:

- sessione estiva: inizio di giugno - metà luglio;
- sessione autunnale: settembre;
- sessione invernale: dicembre (per i soli laureandi) e fine gennaio – febbraio.

In ciascuna sessione sono previsti due appelli d'esame per ciascun insegnamento. Gli studenti sono liberi di scegliere se presentarsi al primo o al secondo appello di ciascun insegnamento.

È permesso presentarsi all'esame di un medesimo insegnamento soltanto una volta in ogni sessione. In caso di non superamento di un esame al primo appello, o di rifiuto da parte dello studente del voto proposto dalla Commissione esaminatrice, lo studente potrà presentarsi nuovamente nella sessione successiva, ma non al secondo appello. È tuttavia facoltà della Commissione valutare casi particolari (lieve insufficienza o situazioni nelle quali il recupero da un appello all'altro sembra possibile) e autorizzare il candidato a presentarsi al secondo appello senza dover attendere la sessione successiva.

È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario.

È possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione.

Per laurearsi nella sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello,

compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli Uffici di Segreteria.

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame gli studenti devono prenotarsi online attraverso la loro pagina personale.

Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame.

Gli studenti che non risultino negli elenchi dei prenotati potranno non essere ammessi a sostenere l'esame. È facoltà del Presidente della Commissione ammettere (e inserire nell'elenco degli studenti che sostengono l'esame) eventuali studenti non prenotati nei tempi utili.

Qualora gli studenti riscontrassero anomalie nel sistema che impediscono l'accesso alla prenotazione, sono tenuti a contattare la Segreteria studenti per segnalare il problema e il Presidente di commissione per chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame ed essere inseriti nell'elenco. In casi di comprovati problemi del sistema informatico la Segreteria informa i docenti non appena viene a conoscenza delle difficoltà insorte e i docenti sono tenuti ad ammettere gli studenti che non siano riusciti a prenotarsi nei tempi previsti purché abbiano segnalato le difficoltà prima della scadenza dei termini.

Nei casi in cui non risultino esservi studenti prenotati per un esame, la Commissione può non essere presente in sede al momento previsto per l'esame.

Non è consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento.

Qualora uno studente si sia prenotato per sostenere un esame e decida successivamente di non presentarsi, dovrà annullare la prenotazione. Se questo non è più possibile perché le prenotazioni sono già chiuse, lo studente è tenuto ad avvertire la Segreteria e il Presidente di commissione per posta elettronica non meno di due giorni prima dell'esame.

Il calendario degli esami per ciascuna sessione viene pubblicato sul sito www.unint.eu non meno di un mese prima dell'inizio degli esami.

Una volta pubblicato il calendario, le date degli esami non possono essere variate. Qualora casi di forza maggiore adeguatamente documentati richiedano lo spostamento di una data d'esame, questa potrà essere posticipata, ma non anticipata.

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendersi come data di inizio degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello, stilare un calendario d'esame distribuito su più giorni.

È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame gli studenti che risultino assenti al momento dell'appello e che si presentino successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti e/o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine da parte dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere inoltre una valutazione in itinere. Le prove per l'eventuale valutazione in itinere devono inderogabilmente svolgersi nel corso delle ore di lezione dell'insegnamento, e non devono in alcun caso interferire con il regolare svolgimento delle lezioni di altri insegnamenti. Non sarà quindi possibile accogliere domande di spostamento o di prolungamento di orario, né di spostamento di aula. Le prove di valutazione svolte in itinere hanno validità di almeno un anno. A discrezione del docente, tali prove potranno avere anche una validità superiore per facilitare il completamento degli studi.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica e una successiva prova orale, la prova scritta superata avrà validità per l'intero anno accademico, e cioè non oltre la sessione invernale (febbraio) successiva. È discrezione del docente far sì che la prova rimanga valida anche per un periodo successivo. Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale

valutazione in itinere saranno specificati nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegati dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso.

4.3. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame sono pubblicati sul sito nella pagina apposita, in lingua italiana e in lingua inglese. Essi sono in linea con le declaratorie degli obiettivi dei singoli insegnamenti all'interno del corso pubblicate sul sito di Ateneo nelle pagine del corso e periodicamente riviste e ridiscusse in CdF anche alla luce di quanto emerge nella valutazione complessiva del corso.

I programmi sono validi per l'anno accademico al quale si riferiscono per tutte le sessioni di esame corrispondenti. Scaduta l'ultima sessione di esame valida, lo studente in debito di esame può optare per il nuovo programma o mantenere, per un ulteriore anno accademico, quello precedente, comunicandolo preventivamente al docente. Dopo tale scadenza, lo studente è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere. È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso, oppure proporre un nuovo programma. Le prove parziali sostenute in itinere o negli appelli ufficiali hanno validità per l'intero anno accademico. È facoltà del docente conservarne la validità anche per gli anni successivi.

4.4. Frequenza

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti per concordare il percorso formativo da svolgersi in autonomia e le modalità di verifica con congruo anticipo rispetto all'appello in cui intendono sostenere l'esame.

Per le attività formative appartenenti alla tipologia delle "Altre attività" (4 CFU) si prevede l'obbligo di frequenza di un monte ore minimo (stabilito dal docente sulla base delle caratteristiche dell'attività stessa).

4.5. Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, in lingua italiana o in una delle lingue straniere, a carattere teorico o pratico-progettuale o sperimentale, su una questione significativa attinente a una delle discipline previste nel curriculum degli studi della laurea magistrale. Il candidato, guidato da un relatore, deve dimostrare di saper analizzare la questione trattata nell'ambito scientifico-culturale di riferimento articolando coerentemente le parti nel rispetto dell'iter della metodologia di ricerca. Avvalendosi di una bibliografia critica, opportunamente selezionata, deve inoltre saper sviluppare un'argomentazione coerente che dimostri capacità di ragionamento rispetto alle fonti consultate.

La tesi di laurea viene discussa davanti a una commissione composta da non meno di cinque membri. L'argomento deve essere concordato con un docente di qualsiasi insegnamento del percorso nel quale lo studente abbia sostenuto e superato almeno un esame. Tale docente svolge la funzione di relatore e segue lo studente per tutta la durata del percorso.

Il relatore può essere coadiuvato da un correlatore, individuato dallo studente in accordo con il relatore: il correlatore può essere individuato tra i docenti della facoltà o tra specialisti esterni esperti della disciplina previa approvazione della presidenza. In assenza di correlatore concordato

tra lo studente e il relatore, prima della discussione in seduta di laurea allo studente viene assegnato un correlatore.

Dopo la discussione la commissione valuta la tesi e la presentazione e attribuisce fino a un massimo di 9 punti per la tesi e la presentazione sulla base delle osservazioni del relatore e del correlatore e di quanto osservato dai membri della commissione durante la discussione, valutando anche la qualità dell'esposizione e della presentazione. Inoltre possono essere attribuiti fino a un massimo di due punti per la carriera dello studente riconoscendo un punto per ciascuna delle seguenti voci: media matematica superiore a 27, laurea in corso, esperienze di studio all'estero (Erasmus o altri scambi internazionali attivati dall'Ateneo).

La richiesta di assegnazione della tesi deve essere presentata dallo studente in tempo utile per la sessione di laurea scelta: l'intera procedura per la domanda di laurea viene gestita online. Le scadenze previste per ogni sessione di laurea relativamente ai vari passaggi necessari (domanda di assegnazione della tesi, individuazione di relatore e correlatore, consegna della tesi definitiva) sono disponibili nel sito www.unint.eu.

Sul sito, nella pagina dedicata alle lauree, è disponibile il documento "Guida alla tesi di laurea magistrale", che stabilisce le norme redazionali per l'elaborazione delle tesi di laurea.

4.6. Iscrizioni a percorsi abbreviati

Le persone che per studi precedenti, anche se non conclusi (ma comunque documentabili a norma di legge), desiderino richiedere l'iscrizione a un percorso abbreviato possono fare domanda presentando tutta la documentazione pertinente presso la Segreteria studenti. La pratica sarà valutata dalla Commissione didattica, la quale valuterà la tipologia delle attività seguite in precedenza, la loro consistenza, la loro non obsolescenza e la loro pertinenza per il corso di studio in oggetto. Dopo l'analisi della pratica viene fornita al richiedente una risposta con le eventuali condizioni da rispettare.

Le pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in Segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

4.7. Riconoscimento CFU per altre attività

Non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altre attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a convegni e conferenze, ecc.) oltre quanto sopra precisato e nei limiti stabiliti.

4.8. Insegnamenti seguiti da numeri esigui di studenti

Per gli insegnamenti seguiti da meno di 5 persone la modalità di erogazione del corso può subire variazioni. In particolare, può essere ridotto il numero di ore di didattica frontale previste, possono essere proposte altre tipologie di attività didattica o forme di studio assistito, fermo restando che in ogni caso gli studenti hanno a disposizione un docente con cui confrontarsi, il quale li guida nello studio, propone attività da svolgere in autonomia e fornisce loro tutti i chiarimenti di cui abbiano bisogno.

4.9. Assicurazione della qualità

L'assicurazione della qualità del corso di studio è affidata al Preside della Facoltà e al docente coordinatore responsabile del corso.

Sono previste riunioni periodiche di valutazione con gli studenti, anche in vista del monitoraggio

annuale. Il monitoraggio avviene inoltre in modo costante in Consiglio di Facoltà, dove vengono discusse tutte le criticità segnalate dai docenti e dalla rappresentanza degli studenti.

5. Ripartizione dei CFU per tipologia di attività formative (secondo il piano dell'offerta formativa approvato dal Consiglio di Facoltà - n. 146 in data 12.12.2018 e modificato dal n. 151 in data 13.3.2019).

LM-37- 2019/2020				
TIPOLOGIA ATTIVITÀ FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	PARZIALE CFU AMBITO	TOT. CFU AMBITO
CARATTERIZZANTI	Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/15; L-LIN/16; L-LIN/17; L-LIN/18; L-LIN/19; L-LIN/20; L-LIN/21	24-48	60-72
	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/15; L-LIN/01; L-LIN/02	16-22	
	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET-12	8-16	
	Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-OR/12; L-OR/21	0-24	

AFFINI E INTEGRATIVE	A 11	L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/15; L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21;	0-14	18-32
	A 12	L-ART/05; L-ART/06; M-DEA/01; M-FIL/05; M-PED/01; M-PED/02; M-PED/03; M-PSI/04; M-PSI/05; SPS/08	12-30	
	A 13	M-GGR/01; M-GGR/02; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; SPS/02; SPS/06	0-12	
ESAMI A SCELTA			12-12	28
ALTRE ATTIVITÀ (DM 270/04, art. 10, comma 5, lettera d)			4	
PROVA FINALE			12	
TOTALE CFU 120				

Il testo del presente regolamento è stato approvato il Commissione Didattica il 3 giugno 2019, in Senato Accademico il 5 giugno 2019, in Consiglio di Amministrazione il 6 giugno 2019, in Consiglio di Facoltà il 12 giugno 2019.